Modugno, 26/11/2020

Spett.li **Sindaco di Modugno**
Ing. Nicola Bonasia

Segretario Comunale
Dr. Giambattista Rubino

Responsabile Servizio Finanziario
Dr.ssa Valeria De pasquale

Presidente del CC
Dr. Maurizio Panettella

Consiglieri Comunali

Assessori

Oggetto: **PROPOSTA DI ADOZIONE DI MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19**

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso che:

- Ai sensi del D.L.19/2020 è nel potere dei Sindaci di emanare ordinanze più restrittive rispetto alle misure statali di contenimento del rischio epidemiologico fino al momento dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM);
- Ad oggi, stante la curva di crescita di contagio registrata nel nostro Comune, si rende necessario avvalersi di tale facoltà al fine di contenere il ridetto rischio epidemiologico anche in vista delle imminenti festività natalizie;
- Considerata la curva di crescita del contagio registrata nel nostro Comune, con particolare riferimento al rischio di diffusione del contagio nelle scuole, si impone una rapida riflessione concertata con i dirigenti scolastici e con le famiglie finalizzata alla chiusura delle scuole fino a tutto il 6/1/2021. Si rinvia tuttavia questa valutazione alla pubblicazione del nuovo DPCM prevista per il 03/12/2020, per verificare l'orientamento del governo in materia, senza escludere che l'Ente comunale possa assumere anche decisioni in controtendenza e sempre subordinate ai dati epidemiologici che, per questa ragione, è indispensabile conoscere con puntualità;
- È prevista la pubblicazione di un nuovo DPCM per il 03/12/2020 le cui nuove norme in materia di spostamenti andrebbero a prevalere su quelle adottate sino al 03/12/2020;
- In data 23.11.2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DECRETO-LEGGE 23 novembre 2020, n. 154 con il quale perverrà al Comune di Modugno una cifra pari a circa € 311.000,00 destinata alla solidarietà alimentare.

Indicano, qui di seguito, le misure che propongono di adottare nell'immediato e che resterebbero in vigore sino alla promulgazione del nuovo DPCM, salvo la possibilità - all'esito della pubblicazione - di valutarne la riconferma ovvero l'adozione di nuove, da mantenere per l'intera durata delle festività natalizie, ovvero fino al 6/1/2021 incluso.

I sottoscritti propongono, altresì, di attingere all'avanzo libero di amministrazione per finanziare le azioni, tra le seguenti, che risultassero eventualmente onerose:

1. Prescrivere l'orario continuato, con facoltà di mantenere l'apertura meridiana e pomeridiana (da anticipare alle ore 16.00), con obbligo di chiusura serale alle ore 19,00, delle attività commerciali, artigianali e di servizio alla persona - ad eccezione di farmacie, parafarmacie e sanitarie - con possibilità di effettuare la sola consegna a domicilio (o asporto) dopo le 19. I Bar, i pub, i ristoranti, le pizzerie, le gelaterie, le focaccerie, le pasticcerie et similia potranno restare aperti nel rispetto delle prescrizioni sanitarie di cui ai vigenti D.P.C.M..
2. Mettere in atto azioni finalizzate a coadiuvare le farmacie e le parafarmacie presenti sul territorio nella consegna dei farmaci a coloro i quali sono in condizioni di isolamento fiduciario per COVID-19 ovvero ai soggetti più vulnerabili al rischio contagio.
3. Verificare la disponibilità di somme residue del fondo di solidarietà a favore di commercio e piccola impresa, previsto mediante emendamento unico al bilancio previsionale 2020-2022, riaprendo il bando e ed estendendo la partecipazione al finanziamento ad ulteriori categorie con codici ATECO oggi esclusi.
4. Controllare in modo puntuale e sanzionare i commercianti abusivi (specie ambulanti) presenti sul territorio, che arrecano un danno grave a chi pratica il commercio nel rispetto delle regole.
5. Approvare con urgenza e secondo le modalità previste dalla legge il regolamento per le "occupazioni temporanee di suolo pubblico che comportano l'utilizzo di elementi di arredo urbano per l'allestimento di dehors antistanti esercizi commerciali e pubblici esercizi, negozi mobili, bancarelle".

   È essenziale che il regolamento preveda, per le suddette concessioni, tariffe dimezzate per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.
6. Prescrivere la sospensione, dalle 19.00 alle 5.00, di attività di vendita presso apparecchi automatici/distributori H24 effettuata in appositi locali ad essa adibiti.
7. Prescrivere la chiusura di Parco San Pio, l'interdizione del Parco delle Foibe e di Piazza Garibaldi e il divieto di stazionamento in tutte le piazze della città. Consentire il transito solo per l'eventuale asporto dagli esercizi commerciali. Prevedere, per Parco San Pio.

   Prevedere, per il solo Parco San Pio, la deroga all'ingresso per adulti e bambini affetti da disabilità psicofisica, insieme a un solo accompagnatore.
8. Prescrivere, in caso di positività Covid19 in una delle scuole del territorio, immediata chiusura dell'intero plesso/istituto, sanificazione dello stesso e riapertura nelle 24h successive, previa azione di raccordo con il dirigente competente p.t..
9. Verificare di concerto con la ASL di Bari l'opportunità di istituire punti "drive through", per facilitare l'esecuzione dei tamponi sul territorio per i cittadini sottoposti a obbligo, al fine di evitare lo spostamento presso i punti ospedalieri deputati all'esecuzione dei tamponi.
10. Stanziare € 15.000 a favore della Polizia Locale al fine di garantire turni straordinari per poter assicurare una maggior presenza sul territorio comunale.
11. Assicurare una catena di comando certa nella gestione dell'emergenza, a partire dal Sindaco e continuando per l'Assessore alla Protezione Civile, il Comandante della Polizia Locale e il Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile. È indispensabile un coordinamento certo delle operazioni finalizzate a fronteggiare l'emergenza.
12. Verificare se sono stati adempiuti tutti gli obblighi necessari per l'accesso ai contributi inerenti il riparto fondi "fincovid" – legge del 9/12/98, numero 431 art.11 del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2019, contributi straordinari a cui potevano partecipare nuclei familiari con ISEE fino a € 35.000 che avessero subito, nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 - anche a seguito dei provvedimenti del governo in ordine all'emergenza da covid 19 - una riduzione superiore al 20% del reddito rispetto allo stesso bimestre del 2019 per (a titolo di esempio) licenziamento, riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, riduzione dell'attività professionale o altre motivazioni sempre riconducibili all'emergenza sanitaria.

Il contributo erogabile era pari alle 3 mensilità dei canoni di locazione e oneri accessori dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, fino al limite massimo di € 1.000. L'accesso a tale contributo poteva avvenire a sportello, e le erogazioni espletate in ordine di arrivo delle richieste, sino ad esaurimento delle risorse. Si propone di verificare la possibilità di integrare quel fondo con risorse comunali.

13. Valutare, per quanto riguarda la connettività delle scuole, anche alla luce della DGC n. 106 del 12.10.2017 con la quale, la Giunta dell'epoca incaricava "il Responsabile del Servizio 6 Finanziario a predisporre tutti i provvedimenti e gli adempimenti volti alla fornitura degli accessi in fibra ottica presso i 17 istituti scolastici esistenti sul territorio comunale", la possibilità di rendere fruibile, per ogni istituto scolastico, un'ulteriore utenza telefonica, alternativa a quella asservita alla rete MIUR, dedicata esclusivamente al traffico dati con finalità DaD;
14. Valutare, la facoltà e la volontà da parte dell'Ente di acquisire, ai sensi dell'articolo 122 del decreto-legge n. 34 del 2020, i crediti di imposta derivanti da canoni di locazione, ex articolo 65 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27, ed articolo 28 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sia derivanti dalla locazione di immobili di proprietà, sia da canoni di locazione ceduti parzialmente da terzi; l'acquisizione dei succitati crediti costituirebbe un ottimo strumento (a livello locale) per dare una più facile attuazione alle misure che il Governo centrale ha stanziato per contrastare la carenza di liquidità che, a nostro avviso, costituisce il problema più grande che gli imprenditori locali si trovano ad affrontare in questo periodo di emergenza sanitaria.

    Detta misura, sebbene di notevolissima portata economica, non graverebbe in alcun modo sulla cassa dell'Ente in quanto, tutti i crediti di imposta acquisiti, sarebbero poi utilizzati, in compensazione con debiti tributari o previdenziali.

    Il Comune si porrebbe, quindi, come soggetto in grado di rendere immediatamente liquide e senza oneri - attraverso il loro acquisto (e immediato pagamento) al valore nominale - tutte le detrazioni Irpef/Ires e tutti i crediti d' imposta maturati dai soggetti beneficiari.

Resta l'obbligo di utilizzo della **mascherina chirurgica**, sia nei luoghi aperti che in quelli chiusi, diversi dalla propria abitazione. L'obbligo si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie. Non sono obbligati ad indossare la mascherina i bambini al di sotto dei 6 anni, o i soggetti con forme di disabilità comprovata ed accertata non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e le persone che interagiscono con loro.

I sottoscritti consiglieri comunali rinviano all'Amm.ne la scelta dello strumento più idoneo per attuare le suddette misure e colgono l'occasione per rammentare alla S.V. che in data 12.11.2020 è stata avanzata la richiesta di costituzione di un "tavolo tecnico operativo" per la gestione dell'emergenza. Pertanto confermano che si rendono disponibili per ogni forma di collaborazione necessaria all'attuazione delle stesse.

In attesa di riscontro, porgono cordiali saluti.

I CC proponenti

Giovanna BELLINO

Nicola Giuseppe CAPUTO

Fabrizio CRAMAROSSA

Raffaele GRAMAZIO

Bartolomeo MACINA

Vito SILVESTRI

Lorenzo VASILE